



TORINO, 25 Ottobre 2018

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

p.c. AL DSGA
AGLI STUDENTI
AI GENITORI
AL PERSONALE ATA

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, (recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*");

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n.107, per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, il seguente:

ATTO D'INDIRIZZO

Oggetto: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99 sulla base dei quali il collegio dei docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2018/2021:

Il **presente atto** trova il suo naturale compimento nel percorso iniziato nel precedente triennio con la predisposizione e la stesura del rapporto di autovalutazione, che il nostro Istituto ha colto come un'opportunità, un'occasione per interrogarsi sul ruolo della scuola e sulla qualità del servizio che viene offerto, al fine di migliorarlo.

Una spinta ad uscire dall'autoreferenzialità, per mettere in discussione il proprio modo di lavorare e di operare. Una maniera per relazionarsi con gli attori che compongono il sistema scuola (docenti, ATA, studenti, genitori e territorio) creando e favorendo un sistema integrato che è alla base della scuola dell'autonomia.



Un processo delicato che non ha perso di vista che il fine ultimo della scuola è la crescita umana, culturale e sociale dello studente.

L'individuazione degli obiettivi da perseguire, sia riferiti agli esiti formativi ed educativi sia riferiti ai singoli processi, aveva permesso di declinare le priorità e le strategie che ci hanno visti impegnati in questi anni. Percorso che ha visto la predisposizione di un piano di miglioramento che è stato parte integrante del precedente PTOF triennale.

Il nuovo rapporto di autovalutazione (RAV) sarà compilato entro la fine di questo anno scolastico. Per definire il rapporto di autovalutazione saranno presi in considerazione sia i dati presenti nel nostro istituto, sia i dati ministeriali relativi al nostro istituto, saranno inoltre somministrati questionari relativi alla qualità dei processi di apprendimento, all'organizzazione didattica e degli uffici, alla qualità delle comunicazioni e delle relazioni, ai docenti, al personale ATA, ai genitori e agli studenti.

Questa premessa è doverosa per illustrare come il presente atto di indirizzo è stato elaborato tenendo conto del vecchio RAV, sulla base di quanto fatto durante questo triennio, sulla base delle criticità emerse. Sarà però necessario ricalibrare ed aggiornare probabilmente in maniera significativa il PTOF il prossimo anno scolastico sulla base di quanto emergerà dal nuovo RAV e dal nuovo piano di miglioramento.

In definitiva il Piano dell'Offerta Formativa che la scuola dovrà elaborare per il triennio 2018-2021 dovrà individuare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegata agli Ordinamenti Nazionali dei Licei di cui al DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Il Piano dovrà essere predisposto e coordinato dalla figura strumentale individuata dal collegio docenti con il coinvolgimento di tutte le componenti e le articolazioni del collegio docenti (funzioni strumentali, commissioni, referenti, responsabili di dipartimento, responsabili di indirizzo) in tempi utili per essere portato prima all'esame del collegio e poi all'esame del Consiglio di Istituto per la sua approvazione che deve avvenire entro il mese di dicembre.

Per garantire il processo di apprendimento dei nostri studenti nei cinque anni del liceo e per permettere loro di affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro il POF triennale dovrà comprendere: analisi dei bisogni del territorio, descrizione dell'utenza dell'istituto, azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati, descrizione degli obiettivi generali degli indirizzi riferiti al biennio e al triennio, descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze. Secondo lo schema presente sul portale informatico del MIUR sul quale sarà compilato il nuovo PTOF

Dovrà essere garantito nel POF triennale:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato



- le attività di orientamento universitario e di conoscenza del mondo del lavoro nel triennio anche attraverso esperienze di alternanza scuola lavoro
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie.

Sarà necessario rafforzare le strategie finalizzate ad arginare e ridurre l'insuccesso al termine del primo anno e l'abbandono in corso d'anno scolastico.

Bisognerà rafforzare l'orientamento e la presentazione della nostra offerta formativa agli studenti in ingresso, per non alimentare false aspettative in un percorso in ogni caso impegnativo. Fondamentale risulterà rendere i processi valutativi tempestivi e trasparenti, mirando a sviluppare nello studente una consapevolezza riguardo alle competenze non raggiunte ed una maggiore responsabilizzazione nel processo di apprendimento.

Fondamentale risulterà, in un processo di condivisione del percorso didattico con le famiglie, continuare a garantire in maniera continua e costante la comunicazione alla famiglia e agli studenti delle valutazioni, degli interventi di recupero e dei relativi esiti.

Relativamente alla progettazione didattica sarà necessario continuare a valorizzare i momenti di confronto formale fra i docenti. Diventa fondamentale rivedere il concetto di “dipartimento” inteso come luogo-laboratorio di confronto trasversale fra discipline diverse e far diventare il collegio docenti laboratorio di scambio di buone pratiche interne al nostro istituto.

Nelle procedure organizzative è necessario trasmettere ai docenti e agli stessi studenti le difficoltà introdotte dalle ultime norme relativamente alle procedure di acquisto e relativamente a tutte le procedure negoziali (vedi nuovo codice degli appalti). Diventa necessario trasmettere l'importanza di procedure chiare ed efficaci che vedono coinvolte tutte le componenti della scuola. Contemporaneamente diventa imprescindibile predisporre procedure chiare, nelle quali siano inequivocabili i tempi, le fasi ed il personale (ATA e docente) coinvolto.

In alcuni casi il non rispetto delle procedure, dei tempi previsti, la presenza di vincoli normativi imperativi e le difficoltà organizzative hanno creato difficoltà in procedure che hanno una ricaduta diretta sulla didattica (acquisti di materiali di laboratorio, organizzazione delle uscite didattiche, individuazione di esperti esterni, ecc.). E' necessario che tutti gli attori coinvolti siano consapevoli dell'importanza del rispetto di dette procedure.

Riguardo alla formazione va considerato che la legge impone per tutto il personale, la formazione sulla sicurezza. E' stato predisposto un piano di formazione ancora non del tutto completato e che sarà implementato ed integrato dopo una nuova rilevazione dei bisogni formativi che sarà parte integrante del nuovo RAV



Relativamente al personale docente:

- L'elevato numero di studenti BES presenti in istituto rende necessaria la formazione dei docenti su questa materia al fine di migliorare l'efficacia della didattica specifica per queste tipologie di studenti e garantire un'offerta formativa il più inclusiva possibile, in particolare fondamentale la formazione e l'aggiornamento sui disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);
- Nelle discipline di indirizzo le innovazioni richiedono un aggiornamento continuo per far sì che gli studenti vengano formati sulle tecniche più all'avanguardia nel settore progettuale. Particolarmente necessaria questa formazione nell'indirizzo di multimedia, ma negli ultimi anni la richiesta ha coinvolto anche docenti degli altri indirizzi. Necessario un approfondimento psico-pedagogico e metodologico della didattica.

Relativamente al **personale ATA**:

- L'informatizzazione del lavoro, le normative in materia di Albo Pretorio online, di Amministrazione Trasparente e di digitalizzazione (registro elettronico, protocollo digitale, ecc.), richiedono, soprattutto per il personale amministrativo, un costante e regolare aggiornamento su tali materie.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i singoli Referenti, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico

Arch. Antonio Balestra